ATAC S.p.A. - Protocollo n. 0178987 del 12/12/2016

ATAC S.p.A
12/12/2016
0178987
Uscita

Verbale di accordo

Il giorno 12 dicembre 2016, presso la sede aziendale di ATAC S.p.A. di Via Prenestina 45, si sono incontrati: ATAC S.p.A., rappresentata dall'Ing. Manuel Fantasia in qualità di Amministratore Unico, la RSA Dirigenti, nelle persone degli Ingg. Francesco Colica e Mario Macaluso, e Federmanager Roma, rappresentata dal Presidente Ing. Giacomo Gargano e dal Segretario Dr. Giancarlo Argenti

allo scopo di condividere quanto segue:

La situazione di estrema criticità economico-finanziaria dell'Azienda richiede un contributo straordinario da parte del management, affinché siano promosse e realizzate, in tempi rapidi, quelle iniziative ritenute indispensabili per invertire la tendenza al progressivo declino dell'Impresa e recuperare le ragioni fondamentali della propria missione, incentrata sulla soddisfazione della clientela, sul raggiungimento dell'equilibrio economico e sul miglioramento della efficienza e delle performance industriali complessive.

A fronte di una rappresentazione interna ed esterna dell'Azienda fortemente negativa, ancorché immotivata, va, viceversa, recuperata e ricondotta su basi oggettive una corretta immagine della stessa, promuovendo azioni e misure che siano in grado di dare effettività al cambiamento anche sulla base di comportamenti e valori fondati sul rigore e sulla responsabilità sociale dell'impresa, sulla valorizzazione e motivazione delle risorse umane, nonché sulla difesa, in ogni sede, della reputazione dell'Azienda e di tutto il personale.

In relazione a quanto sopra, è stata registrata una piena condivisione sul peso decisivo del contributo professionale della dirigenza, che deve essere caratterizzato da standard sempre più elevati di impegno ed orientamento al risultato. Raggiungere tali livelli deve essere la risultante dell'impegno e del contributo costante, ambizioso e diffuso a tutti i livelli della categoria, tale da essere percepito come un punto di forza aziendale da tutti gli stakeholders interni ed esterni. Per questo, l'Azienda si impegna a tutelare l'immagine della propria dirigenza attraverso azioni di valorizzazione delle eccellenze.

Le Parti condividono, in via preliminare, la considerazione che per il perseguimento degli obiettivi ed il consolidamento del ruolo sopra richiamati, sia fondamentale un rapporto di stretta collaborazione con la rappresentanza sindacale della categoria nella costante prospettiva del bene aziendale. In tal senso, le parti si richiamano ai momenti di interlocuzione prevista del vigente CCNL (Informazione e consultazione dei dirigenti), che devono costituire i due punti di snodo da cui le scelte aziendali escano rafforzate. In tale quadro il Vertice Aziendale si propone di sviluppare incontri periodici con la dirigenza.

Le Parti concordano, altresì, sull'importanza di valorizzare l'apporto professionale dei dirigenti anche mediante la definizione di un impianto di retribuzione incentivante che costituisce un'imprescindibile occasione di sviluppo delle professionalità manageriali ed una leva di gestione aziendale che le Parti intendono preservare anche nell'attuale contesto di crisi. In tale prospettiva, l'Azienda si impegna a definire ed assegnare gli obiettivi a partire dal 2017.

In occasione della definizione di quanto previsto al punto precedente, sarà effettuata una verifica congiunta sulle linee guida del sistema incentivante che dovrà essere fondato su criteri oggettivi di apprezzamento del contributo individuale del dirigente collocato nei più ampi contesti del risultato della struttura in cui il dirigente opera e della complessiva performance economica-finanziaria aziendale.

Allo scopo di rafforzare le competenze necessarie per uno svolgimento più efficace del ruolo manageriale, viene condivisa la necessità di effettuare interventi di formazione mirata anche attraverso l'utilizzo dei Fondi Interprofessionali.

In tale prospettiva, sempre in stretta coerenza con l'attuale situazione economico-finanziaria ed al fine di depotenziare i motivi di possibile contenzioso, l'Azienda concorda sull'importanza di definire la situazione relativa all'adeguamento del TMCG, alla retribuzione variabile per gli anni pregressi 2012-2016 e all'assegnazione degli obiettivi a partire dal 2017.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

a) <u>ADEGUAMENTO AL TMCG</u>

1. ATAC S.p.A. si impegna a procedere, dal 1/1/2017, all'adeguamento al TMCG maturato, come stabilito dal CCNL applicato e non adeguato da parte dell'Azienda, delle RAL dei Dirigenti che si trovano al di sotto di tale soglia.

2. ATAC S.p.A. si impegna a procedere al pagamento degli arretrati per quei Dirigenti le cui RAL sono state, negli anni, al disotto del TMCG stabilito dal CCNL applicato ratione temporis. Detti arretrati verranno conteggiati a decorrere dalla data di maturazione del diritto da parte del Dirigente e verranno corrisposti nel corso dell'anno 2017 in n.12 rate. Su tali importi non matureranno interessi, ai quali il Dirigente, pertanto, rinuncia espressamente.

b) <u>MBO – ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI A PARTIRE DAL 2017</u>

1. ATAC S.p.A. si impegna, per l'anno 2017, ad assegnare a ciascun Dirigente gli obiettivi individuali annuali entro e non oltre il 30 aprile 2017.

2. ATAC S.p.A si impegna, a partire dall'anno 2018, ad assegnare a ciascun Dirigente gli obiettivi individuali annuali entro e non oltre il 28 febbraio di ciascun anno.

c) <u>RICONOSCIMENTO MBO PER GLI ANNI DAL 2012 AL 2016</u>

1. Con riferimento alla retribuzione variabile relativa agli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016, l'Azienda riconoscerà ai Dirigenti – per i 5 anni – un importo complessivo (successivamente indicato con C) pari a 5 volte un terzo del totale complessivo figurativo, dato dalla somma degli MBO dei Dirigenti in servizio alla data del 31/10/2016:

   - *totale MBO annuo = somma MBO Dirigenti* = A
   - *importo annuo a disposizione = 1/3 x A* = B
   - **totale importo a disposizione per i 5 anni = B x 5 = C**

2. Per ciascuno dei 5 anni verrà riconosciuto, ai Dirigenti in servizio alla data del 31/10/2016, l'MBO di contratto rapportato alle seguenti percentuali, individuate in base alle somma della RAL e del MBO:

   - 30,00% dell'MBO per i Dirigenti con RAL+MOB pari o superiore ad € 140.000,00;
   - 33,30% dell'MBO per i Dirigenti con RAL+MOB compreso tra € 100.000,00 ed € 139.999,99;
   - 40,50% dell'MBO per i Dirigenti con RAL+MOB pari o inferiore ad € 99.999,99.

3. L'importo complessivo, stabilito come su indicato, viene riconosciuto da ATAC S.p.A. ad ogni Dirigente in relazione agli MBO del quinquennio 2012-2016 ed è da ritenersi comprensivo di eventuali anticipazioni di detti MBO (anni 2012-2016) già percepite da alcuni Dirigenti.

4. Tale importo verrà corrisposto a ciascun Dirigente entro e non oltre il 31/03/2017, solo a seguito dell'avvenuta formalizzazione di apposito verbale di conciliazione in sede sindacale ex art. 411 c.p.c.

Successivamente alla firma del presente atto e comunque entro e non oltre il 15/02/2017, ATAC S.p.A. si impegna a ratificare l'accordo con i singoli Dirigenti, sottoscrivendo, nei termini su indicati, accordi separati, uno relativo all'adeguamento al TMCG, con i Dirigenti che si trovano nelle condizioni di retribuzione minima difforme da quanto previsto dal contratto, e l'altro per la transazione relativa al riconoscimento degli MBO riferiti agli anni dal 2012 al 2016.

Per ATAC. S.p.A.

Ing. Manuel Fantasia

Per Federmanager Roma

Ing. Giacomo Gargano

Dr. Giancarlo Argenti

Per la RSA Dirigenti

Ing. Francesco Colica

Ing. Mario Macaluso